

CCR

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 3 gennaio 1940
Largo Cavalleggeri, 33

CIRC. N. 5

Eccellenza Ill^{ma} e Rev^{ma},

Le scrivo intorno a un argomento la cui grande e urgente importanza sarà subito da Lei rilevata, cioè della *Radio a servizio dell'istruzione religiosa*.

È infatti noto che, con la stampa e il cinematografo, la Radio occupa un posto di prim'ordine nella diffusione delle idee e perciò nella formazione delle coscienze, esercitando sull'animo del popolo un influsso che rapidamente cresce in estensione e in profondità.

Gli apparecchi Radio vanno moltiplicandosi e la loro voce, diffondendosi nella casa, è ascoltata da tutti, anche attendendo al lavoro o sedendo a mensa.

Essa è perciò divenuta un mezzo potente d'informazione e d'istruzione, e potrebbe giovare mirabilmente anche alla diffusione delle verità religiose se si tenesse una lezione settimanale di religione ai grandi e una ai piccoli.

È a credere che, ove lo si manifesti, questo desiderio venga accolto ed esaudito con grande profitto delle anime. E questo è il momento opportuno di manifestare questo voto all'E. I. A. R. (Torino, via Arsenale, 2), avendo esso stesso chiamato gli utenti ad esprimere il loro giudizio e i loro desideri con il noto *Referendum*, che si chiude il 31 di questo mese.

Credo dunque doveroso, in questa circostanza, che l'Episcopato, il Clero e i Cattolici, utenti della Radio, rispondano di *desiderare una lezione settimanale di religione per gli adulti e una conversazione settimanale catechistica per i bambini*.

Forse questa proposta giunge quando non pochi hanno già risposto al *Referendum* senza esprimere questo voto; tuttavia, anche in questo caso, si può supplire con lettera, e c'è fortemente a sperare che soprattutto il voto unanime dei Vescovi sarà tenuto in grande considerazione.

Nella fiducia che questa proposta sia favorevolmente accolta da V. E. Rev^{ma}, La prego di esortare il Clero, le Associazioni cattoliche e tutti i fedeli a unirsi nell'esprimere all'E. I. A. R. lo stesso desiderio e di raccomandare questa iniziativa nelle loro preghiere, affinché la grazia di Dio ci soccorra a superare le difficoltà e a compiere ciò che contribuirà di più alla Sua gloria e alla salvezza delle anime.

Dell'Eccellenza Vostra Ill^{ma} e Rev^{ma},

Dev^{mo} in G. C.

Luigi Colli
vescovo d. Parma
Assistente Eccl. Gen. dell'A. C. I.